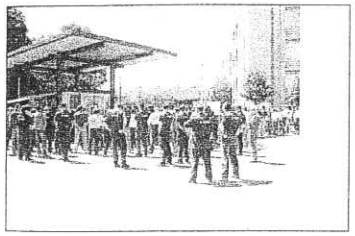
POLIS Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it
Anno VII - Numero 119 - MERCOLEDÌ 27 MAGGIO 2009
EURO 0,50

JAGUAR
JAGUAR PARMA Srl
ASTON MARTIN
Jaguar Parma srl

ECONOMIA



## SIDEL: I SINDACATI CHIEDONO A PROVINCIA E COMUNE DI INTERVENIRE

Sciopero nella principale industria metalmeccanica della provincia. Chiesta la convocazione di un tavolo di confronto

A PAGINA 7

ASSEMBLEA DEI LAVORATORI TRA LE 14.30 E LE 15.30 DI IERI. ADESIONE ALTISSIMA

# La Sidel bloccata per un'ora Dipendenti chiedono confronto

I sindacati chiedono che intervenga la Provincia e il Comune per convocare le parti ad un tavolo

I lavoratori Sidel compatti di fronte alla proprietà: l'assemblea che si è tenuta ieri pomeriggio tra le 14.30 e le 15.30 ha praticamente raccolto la totale adesione dei dipendenti sempre più arrabbiati di fronte alla gestione della cassa integrazione che vede, da un lato reparti inchiodati dalla crisi mondiale e dal crollo degli ordinativi, e altri reparti dove le ore di straordinario supera quelle di cig. Un'assurdità per gli oltre mille lavoratori della ex Simonazzi che hanno chiuso la riunione con tre richieste: innanzitutto invocando un intervento forte di Provincia e Comune di Parma per convocare le parti, sindacati e azienda, ad un tavolo di confronto sulla situazione; quindi hanno chiesto all'azienda un cambio radicale sulla gestione Cigo per le disparità lamentate. Quindi i lavoratori hanno ribadito il fronte comune con i colleghi dello stabilimento di Mantova dove hanno chiesto licenziamenti e annunciato chiusura. I lavoratori non si fanno illusioni. Sono consapevoli che la crisi sarà lunga e un primo bilancio lo si potrà tirare solo dopo la fiera di Monaco, la più importante del settore, durante la quale Sidel presenterà un nuovo impianto. In autunno la situazione potrebbe esplodere ma quello che vogliono sottolineare è il fatto che l'azienda non sta mettendo in atto alcuna politica per rimediare ai propri errori. "I dati che ci sono stati forniti dicono chiaramente che la crisi di Sidel non dipende solo dalla crisi globale, ma vi sono anche problemi tutti interni, in particolare rispetto alla competitività dei prodotti e alle politiche commerciali praticate". Ma non solo. È la gestione della Cig l'altro elemento fortemente contestato alla Sidel. Solo una decina i lavoratori sono stati spostati da reparti a ritmi lenti a quelli più dinamici. Ma permangono, scrivono sempre i sindacati, oltre all'utilizzo dei turni come flessibilità d'orario, questioni che non possono più essere tollerate come il fatto che in aprile le ore di straordinario hanno superato quelle di cassa integrazione oppure reparti, come gli acquisti, costretti a pesanti sacrifici di stipendio, e l'area ricambi" dove si macinano straordinari, "quando vi possono essere grandi integrazioni fra le due aree". Insomma urge una mediazione e i lavoratori chiedono che a farla siano le istituzioni.

La cassa integrazione è destinata ad aumentare. Ma i dipendenti chiedono un cambio radicale della gestione